



Nome e cognome del bambino _____

REGOLAMENTO SANITARIO INTERNO

La finalità del presente documento è condividere alcune **norme di buon senso** che regolino i comportamenti delle famiglie in occasione di stati di malessere o epidemia dei propri figli frequentanti la Scuola.

Questo regolamento è però, anche, un'occasione di rinsaldare e sottolineare il patto educativo che è alla base del rapporto fra Famiglie e ; Scuola patto che porta alla costruzione della **fiducia reciproca** e all'espressione della **co-responsabilità educativa** che si pone a fondamento dell'azione formativa quotidiana.

Vogliamo costruire insieme un ambiente sicuro e collaborativo, che veicoli il senso di rispetto verso la comunità che frequentano, comunità che deve essere un sistema coordinato in cui i **bambini possano crescere in sicurezza e benessere.**

All'interno di questo patto di fiducia reciproca si pone anche la richiesta alle Famiglie di porre particolare attenzione alle osservazioni delle educatrici circa lo stato di salute dei bambini: osservazioni che scaturiscono dall'esperienza e dall'osservazione di numerosi casi simili.

Una eventuale richiesta di allontanamento del bambino dalla comunità, o il consiglio di sottoporlo al controllo da parte del pediatra di base, è da intendersi non solo come un tentativo di limitare l'endemia, ma soprattutto nello stretto interesse del bambino, per **garantire una possibile e più rapida guarigione**: non attendere a tali richieste può costituire un rischio per se stessi, per gli altri bambini e per le educatrici stesse.

Le attuali norme sanitarie prevedono la volontarietà e non l'obbligatorietà dell'allontanamento dal nido dei bambini in condizioni di lieve malessere, la necessità di rientro al nido solo dopo 24h dalla scomparsa dei sintomi: **queste norme permettono quindi ai bambini di frequentare la scuola anche in condizioni di salute non sicure e**

che possono **compromettere la salute** non solo degli altri bambini, ma anche del personale educativo. Questo “vademecum” del buon senso si rende pertanto necessario per gestire quelle situazioni che non prevedono un certificato di malattia ma che possono essere comunque fonte di “epidemia” all’interno del nido.

Tale vademecum è stato elaborato dal Comitato di gestione nell’anno educativo 2012/2013, rielaborato nell’anno 2015/2016 e ancora oggi in vigore

Vademecum: CODICE DI BUON SENSO

- Sintomo: DIARREA/DISSENTERIA
- Sintomo: FEBBRE DA 37,5°
- Sintomo: VOMITO
- CONGIUNTIVITE
- AFTA
- PIEDI-MANI-BOCCA

Con i sintomi descritti in precedenza le educatrici allontaneranno da Scuola il bambino, che dovrà rimanere in osservazione a casa per almeno 24 ore e potrà rientrare a Scuola solo dopo la scomparsa dei sintomi verificatesi.

Qualora tuttavia il genitore riscontri questi sintomi prima dell’ingresso a Scuola raccomandabile evitare la frequenza della comunità ed effettuare un’osservazione fino alla scomparsa dei sintomi.

Il Comitato dei Genitori ritiene inoltre obbligatorio l’allontanamento del bambino da scuola in caso di:

- Pediculosi: per evitare epidemia, l’allontanamento del bambino da Scuola è obbligatorio per almeno 3 giorni consecutivi dall’inizio del trattamento; preghiamo tutti i genitori di riportare il bimbo a Scuola in condizioni igieniche idonee, nello specifico di eliminare dai capelli tutti i residui
- Malattie esantematiche non classificate come infettive dal Regolamento Sanitario delle Terre D’Argine (ad esempio varicella, scarlattina, quarta malattia, quinta malattia, sesta malattia, ecc): l’allontanamento è obbligatorio fino a quando le papule rosa non evolvono in pustole (in genere dopo 7 giorni dalla comparsa delle papule rosa).

Al di là dei casi citati, potrebbero occorrere altri eventi non previsti in questo documento: è possibile che il Nido sia messo nelle condizioni di prendere provvedimenti, sempre e comunque nell’interesse della salvaguardia collettiva.

Data _____

Firma di entrambi i genitori

